

Martedì 3 febbraio 2009

LOTTA ALL'ALCOL SCIATORI PIU' SICURI

Il camper del Sert attivo sulle piste

«Fuoriposto» a Cortina e in Nevegal con il «collega» vicentino

BELLUNO. Il camper del Sert contro l'abuso di alcol e droga in azione sulle piste da sci. Sabato e domenica il mezzo del progetto "Fuoriposto" del Sert stazionava agli arrivi degli impianti di risalita di Socrepes a Cortina e in Nevegal. Insieme agli operatori bellunesi, il camper del progetto "Blu Runner" di Vicenza.

«Si tratta della prima uscita del camper del nostro Sert sulle piste, un'uscita che abbiamo deciso in seguito alle preoccupanti notizie apparse le settimane scorse per quanto riguarda gli incidenti sulle piste», dice il responsabile del progetto Fuoriposto, Paolo Bello. «Le iniziative sono state realizzate in collaborazione con le società degli impianti sciistici (a Cortina con l'Ista e sul Colle con la Nis): la speranza è che altre società impiantistiche ci contattino, richiedendo la nostra presenza».

Le due giornate sono andate piuttosto bene, visto che su una quarantina di alcoltest eseguiti sul camper sono stati pochi gli sciatori con un tasso alcolemico superiore a quello consentito dalla legge: «Segno che esiste ormai una certa sensibilità e consapevolezza sull'argomento da par-



I due camper in azione sulle piste

te della gente», continua Bello, che precisa come a Cortina l'iniziativa sia stata un po' snobbata rispetto alla partecipazione spontanea dei turisti presenti in Nevegal.

«Sul Colle abbiamo riscontrato la massa disponibilità da parte della società, che ci ha messo a disposizione il posto, il display luminoso e

molte altre attrezzature per rendere più agevole il nostro compito».

Ma nell'attesa che altre società si facciano avanti per sostenere questo progetto, il Sert sta lavorando per far partire un altro progetto finanziato dalla Regione Veneto e che porterà ad aumentare il servizio espletato dal camper: non solo test alcoli-

ci, ma anche un servizio contro l'abuso di sostanze stupefacenti.

«Vogliamo estendere l'operatività del camper. Per questo motivo sostituirò presto il nostro mezzo, attivo dal 2003, con uno più grande che ci permetterà di eseguire alcoltest e drugtest, oltre che allargare l'informazione sulle sostanze. Mentre i ragazzi

attenderanno in fila il loro turno, per loro sarà possibile avere delle informazioni più dettagliate su droga e alcol, sfruttando quindi la capacità di aggancio del camper».

Intanto, il progetto fin qui condotto sta dimostrando i suoi frutti. «Siamo in rete con altri sei progetti in Veneto e per questo abbiamo creato una card, la "gocard", che

viene rilasciata a chi si sottopone al test. Questa tessera permette di partecipare all'estrazione di premi importanti in convenzione sia con ditte locali che regionali», conclude Bello. «All'interno di questa iniziativa, a un utente di Belluno è andato il primo premio: un soggiorno di tre giorni per due persone a Londra». (p.d.a.)



Lo staff dei due camper del Sert di Belluno e Vicenza